



di Cristina Viciguerra

**PIZZIGHETTONE** — Cresce il centrodestra (Pdl e Lega), con la Lega Nord primo partito. Per la Lombardia di **Roberto Formigoni** conquista il 55,39%, pari a 2.053 voti su 3.820 votanti che stabiliscono un'affluenza del 69,16%. Il centrosinistra di **Filippo Penati** cala e si ferma al 33,56% (1.244 voti). A Casini (Udc) va il 5,04% (187 voti), il 2,56 a Rifondazione comunista (95 voti), il 2,32% al Movimento Beppe Grillo (86 voti) e l'1,10% a Forza Nuova (41 voti). Alle regionali del 2005 aveva votato il 77,54% degli aventi diritto; il centrodestra aveva ottenuto il 45,07% dei consensi, il centrosinistra il 43,43%. Nelle elezioni provinciali del 2009 il centrodestra aveva il 52,23% e il centrosinistra il 33,41%. Per i voti alle singole liste la Lega è il primo partito con 1.011 voti (il 27,28%), il Pdl è secondo con 879 voti (il 23,71%), il Pd terzo con 814 voti (21,96%).

**La lunga notte**  
A Vescovato  
spoglio difficile  
A Grontardo  
è centrosinistra



La scheda nella urna

● **Vescovato.** All'una di notte i risultati definitivi non c'erano ancora, a causa di un intoppo incorso durante i conteggi delle schede in una delle quattro sezioni. Ma stando alle indicazioni parziali fornite dal Comune, in tre sezioni su quattro la lista di centrodestra del candidato **Roberto Formigoni** era in netto vantaggio su quella dell'avversario del centrosinistra **Filippo Penati**. Il primato del centrodestra conferma i risultati delle ultime due tornate elettorali comunali, con il trionfo nel 2004 e nel 2009 della giunta di centrodestra guidata dal sindaco **Giuseppe Superti**.

● **Grontardo.** E' uno dei pochi paesi in cui il centrosinistra, seppure con fatica, è riuscito a conservare il suo primato. Per sei voti, infatti, la lista di Penati ha avuto la meglio su quella di centrodestra del candidato **Formigoni**, battuta per 354 a 348. I dati evidenziano la forza del Pd locale, che ha raccolto 282 voti, contro i 178 del Pdl e i 142 della Lega Nord. Dietro alle due coalizioni maggiori si è piazzata la lista dell'Udc di **Savino Pezzotta**, con 38 voti. I votanti sono stati 799 su 1144 aventi diritto, per un'affluenza pari al 69,96%.

● **Persico Dosimo.** Anche se il Comune è amministrato da una giunta più vicina al centrosinistra, i cittadini di Persico Dosimo alle regionali hanno scelto il centrodestra. La lista di **Formigoni** ha ricevuto 916 voti, mentre quella di **Penati** non è andata oltre i 640. Va detto, però, che il partito che ha ottenuto il maggior numero di preferenze è stato il Partito Democratico, con 453 voti. Il Pdl si è fermato a 442, mentre la Lega Nord ha raggiunto quota 389. Il buon risultato del Pd, quindi, non è bastato a mettere in discussione il primato del centrodestra, forte di una coalizione di ferro. Ai tre seggi del paese hanno votato in 1824 su 2660 elettori aventi diritto, il 68% dell'elettorato. (s.b.)

**Pizzighettone. Dieci punti in più rispetto al 2005. Il Carroccio conquista il 27,28% dei voti**

# La Lega è il primo partito

## Gran balzo in avanti del centrodestra



Il seggio di Acquanegra durante le operazioni di scrutinio

**Formigoni avanti, bene Pezzotta Spinadesco e Acquanegra. Il candidato Udc al 21,58%**

Il centrodestra conquista **Spinadesco** e **Acquanegra**: trionfa la Lega Nord che sorpassa il Pdl in entrambi i seggi elettorali. A **Spinadesco** con il 54,08 per cento di voti **Roberto Formigoni** straccia il candidato del centrosinistra **Filippo Penati**, che porta a casa solo 271 preferenze, contro le 444 dello sfidante 'azzurro'. Da segnalare, all'interno del centrodestra, il sorpasso della Lega Nord che batte il Pdl 207 voti a 198. Hanno votato 856 elettori su 1349 aventi diritto, in percentuale il 63,45 per cento di aventi diritto. Ad **Acquanegra** per 78 voti, con il 42,12 per cento di preferenze, la lista 'Per la Lombar-

dia' di **Formigoni** batte il centrosinistra di **Penati**, che si ferma a quota 30,43 per cento, con 203 preferenze. La Lega Nord supera il Pdl con 137 voti contro 118, mentre nella compagine di centrosinistra il Pd fa da traino con 138 voti: a seguire, l'Italia dei Valori di **Di Pietro** con 20 preferenze, il partito dei Pensionati con 19, Sinistra Ecologia e Libertà con 7 e Verdi con un solo voto. L'Unione di Centro con candidato **Savino Pezzotta** ottiene 144 voti e il 21,58 per cento di preferenze totali. Alta l'affluenza alle urne con il 69,35 per cento di votanti che, tra domenica e ieri, si è recato ai seggi. (m.c.)



Un seggio di Pizzighettone

● **Grumello.** Vince il centrodestra con un voto in linea con le provinciali del 2009, conquistandone, su 1.035 voti, ben 578. Al centrosinistra ne vanno 296, all'Udc 83, a Rifondazione comunista 47, a Forza Nuova 17. Il voto conferma il Pdl primo partito, seguito da Lega e Pd.

● **Crotta.** Il centrodestra doppia il centrosinistra e la Lega Nord sbaraglia il campo diventando il primo partito, sorpassando il Pdl, ma vince soprattutto l'astensionismo. Solo 332 i votanti, su 535 elettori, con 180 voti al centrodestra, 93 al centrosinistra, 25 all'Udc. La Lega è il primo partito del paese con 86 voti.

**Le percentuali leggermente più alte rispetto alla media**  
**Maggioranze comunali**  
**semiconfermate dal voto**

● **A Cicognolo:** Il paese sceglie il centrodestra e volta pagina rispetto alle regionali di cinque anni fa, quando aveva trionfato il centrosinistra. La lista di **Roberto Formigoni** ha ricevuto 222 voti, contro i 195 voti assegnati alla compagine di centrosinistra di **Filippo Penati**. Al terzo posto si è piazzata la lista di **Savino Pezzotta** dell'Udc. Su 732 cittadini aventi diritto di voto si sono presentati alle urne in 498, il 68,03% dell'elettorato.

● **A Pescarolo:** Come nelle elezioni del 2005 ha vinto il centrodestra. **Formigoni** ha doppiato la lista di **Penati**, battendo l'avversario del centrosinistra per 485 voti a 246. Il partito che ha ricevuto più preferenze è stato il Popolo della Libertà con 250 voti. Alle urne sono andati in 836 elettori su 1315 aventi diritto di voto, pari al 63,57 dell'elettorato.

● **A Cappella de' Picenardi:** In paese hanno votato 213 cittadini su 355. La scelta degli elettori è caduta sul centrodestra: la lista di **Formigoni** ha ottenuto 117 voti, contro i 64 di **Penati**. A pari merito la lista dell'Udc e quella del 'Movimento 5 stelle beppegrillo.it' con 9 voti.

● **A Gadesco:** Ha votato il 64,41% dell'elettorato, 726 cittadini su 1019 aventi diritto di voto. La maggioranza delle preferenze è andata al centrodestra di **Formigoni**, che ha portato a casa 462 voti contro i 377 di **Penati**.



Presidenti e scrutatori a Cicognolo

### A Formigara e Gombito i democratici al minimo

**Formigara e Gombito** si confermano comuni 'allergici' al centrosinistra. Nei due centri rivieraschi l'egemonia Pdl-Lega è totale. Non raggiunge percentuali bulgare (il 59 per cento a **Formigara**, poco meno del 58 a **Gombito**) ma riduce al minimo storico i consensi per il Partito Democratico, che a **Gombito** rimedia un incredibile 15 per cento. L'Udc e il suo candidato **Savino Pezzotta** si attestano attorno al 6 per cento mentre sorprende il diverso, quasi opposto, risultato dell'affluenza. A **Formigara** si sono presentati alle urne 647 elettori su 920, ovvero il 70,3 per cento degli aventi diritto; a **Gombito**, invece, solo 322 su 564, vale a dire il 57 per cento. Percentuale davvero molto bassa, almeno per i canoni provinciali.

**Sesto. Tocca il 50,35%. A Maura Ruggeri 71 preferenze**  
**Il Pdl non ha rivali**  
**e il Carroccio raddoppia**

**SESTO** — Il centrodestra trionfa con il 50,35% dei voti e conferma la fiducia al governatore uscente **Roberto Formigoni**, che distacca il suo diretto antagonista **Filippo Penati** del Pd e i suoi alleati di quasi tredici punti in percentuale. Cinque anni fa, invece, le urne avevano emesso un verdetto opposto, facendo vincere la sfida elettorale all'allora candidato dell'Ulivo **Riccardo Sarfatti**, ma con uno scarto di soli 51 voti.

Ottimo il successo della Lega, che da queste parti ha visto praticamente raddoppiare i suoi consensi rispetto alle precedenti consultazioni nella corsa al Pirellone. Nel 2005 il Carroccio aveva ottenuto 158 voti: oggi sono diventati 321. In calo l'affluenza ai seggi: ha votato il 67,35% degli aventi diritto contro il 76,63% del 2005. L'aspirante consigliere regionale più votata è stata **Maura Ruggeri** del Pd con 71 preferenze, seguita a ruota da **Chiara Capelletti** del Pdl (40), che pur avendo origini sestesi non è riuscita a vincere la sfida tutta al femminile.

«Restiamo il primo partito di Sesto — commenta il portavoce del Pd **Giovanni Rossi** — e anche se sapevamo bene che per scalzare **Formigoni** sarebbe servito un miracolo, mi aspettavo comunque un risultato ben diverso».



Un seggio di Sesto al lavoro ieri pomeriggio

### Governatore bene a Robecco in volata a Isola Dovarese

● **Robecco.** Il centrodestra sbaraglia la concorrenza e raccoglie più del doppio dei voti del centrosinistra. La lista di **Roberto Formigoni** ha ottenuto 773 voti, mentre quella dell'avversario **Filippo Penati** ne ha ricevuti solo 317. Alle urne sono andati 1.247 elettori su 1.864, per una percentuale di affluenza che si è assestata sul 66,89%.

● **Isola Dovarese.** Il centrodestra batte il centrosinistra per una manciata di voti. La lista di **Formigoni**, infatti, ha superato quella di **Penati** per 314 a 303 preferenze. L'affluenza alle urne è stata lievemente superiore rispetto al livello medio provinciale: ha votato infatti il 71,31% dell'elettorato, 726 cittadini su 1.019. (s.b.)

**Monticelli e Caorso. Testa a testa tra Anna Maria Bernini e Vasco Errani. Il partito di Bossi in crescita**

# Il Pdl non sfonda, resiste il Pd

Il centrodestra vince, ma non sfonda a **Monticelli d'Ongina**: la lista di **Anna Maria Bernini** ottiene 1.399 preferenze contro le 1.283 di **Vasco Errani**. Il simbolo maggiormente votato è, comunque, quello del Partito Democratico, con 871 voti, di fronte al Popolo della Libertà, 'stoppato' a quota 770 preferenze con un -4% rispetto alla tornata elettorale provinciale dell'anno passato. Quattro sono pure i punti percentuali guadagnati dalla Lega Nord, che sfiora il 20% con 537 voti complessivi. Praticamente appaiate Rifondazione Comunista e Italia dei Valori, entrambe vicine al



Uno dei seggi presenti allestiti a Monticelli



Le operazioni di scrutinio a Caorso

5,3%. Alle urne si è recato il 66,91% degli elettori (3.080 su 4.603).

A **Caorso**, invece, la forbice tra centrodestra e centrosinistra è più accentuata: sono 1.358 i voti raccolti da **Bernini** (54,6%), mentre **Errani** non è va oltre i 907 (36,4%). Il Popolo della Libertà fa registrare solo una manciata di preferenze in più rispetto alla Lega Nord (659 contro 644), protagonista di un autentico exploit. Sono, invece, 587 le schede per il Partito Democratico. I votanti sono 2.562 (equamente distribuiti fra uomini e donne), ovvero il 66,37% degli aventi diritto.